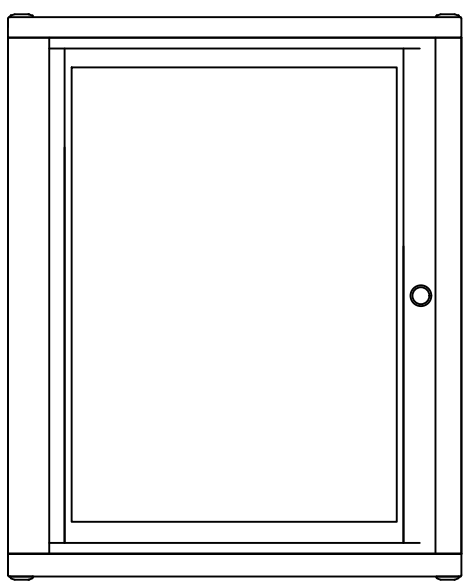


PARTICOLARE RACK RK-P1

Vista Frontale

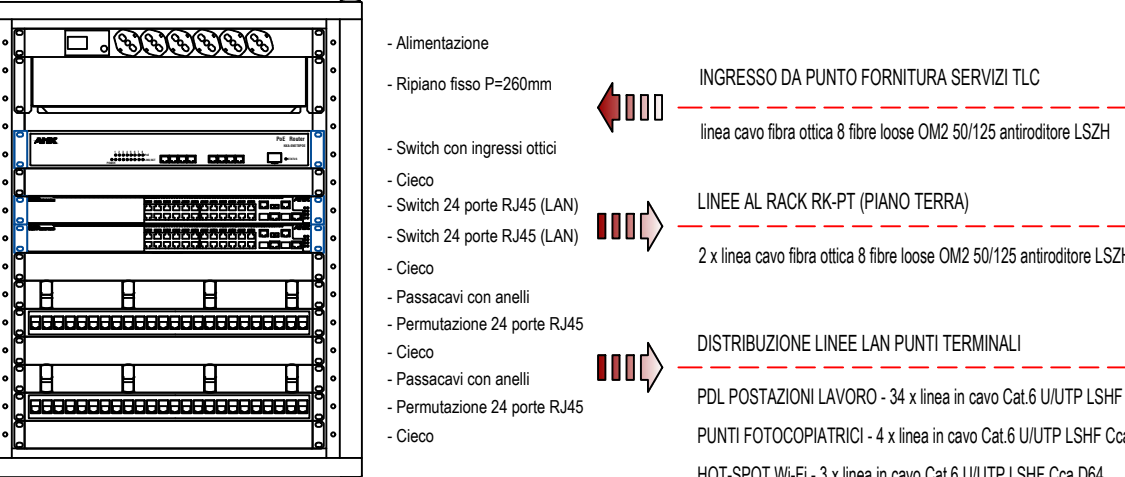


RACK RK-P1
Installazione stanza
reception

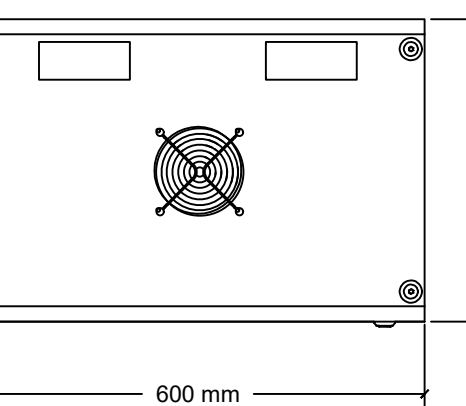
QUADRO DA PARETE 19"

- METALLO
- PORTA TRASPARENTE
- 12U
- 600X80X400
- GRIGIO RAL 7035

Vista Pannellatura

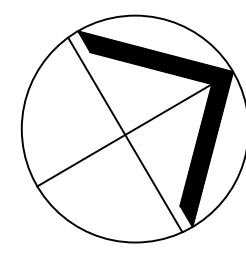


Vista dall'alto



PIANO PRIMO

quota di riferimento +0.00 mt



LEGENDA SIMBOLI	
	ARMADIO / QUADRO RACK (vedi particolare per specifiche)
	PUNTO PRESA DATI / FONIA RJ45 [UTP cat. 6] Installazione su scatola perfrutto / testaletto
	PUNTO PRESA DATI / FONIA RJ45 [UTP cat. 6] HOT-SPOT WIFI
	GRUPPO PRESE NR. 2 POSTAZIONI - nr. 2 blocco prese nr.1 standard - nr.1 UNEL 10/16A I - nr. 2 blocco prese nr.1 standard - nr.1 UNEL 10/16A I + - nr. 2 blocco EDP nr.2 presa dati RJ45 cat.6 I installazione su torretta a pavimento bifacciale
	GRUPPO PRESE NR. 1 POSTAZIONE - nr. 1 blocco prese nr.1 standard - nr.1 UNEL 10/16A I - nr. 1 blocco EDP nr.2 presa dati RJ45 cat.6 I installazione su scatola perfrutti 3P ad incasso 38 cm
	DISTRIBUZIONE SECONDARIA INTERNA Tubazione in PVC flessibile (FKS) - dimensioni Ø 20 / 25 / 30 mm - posa ad incasso pavimento / parete

NOTA:
Le condutture di distribuzione secondaria saranno dimensionate in funzione del numero e della formazione dei circuiti presenti, nel rispetto dei coefficienti di stimpamento previsti dalla normativa vigente e riportati nella relazione tecnica specialistica.

NOTE PER LA REALIZZAZIONE DEL CABLAGGIO STRUTTURATO

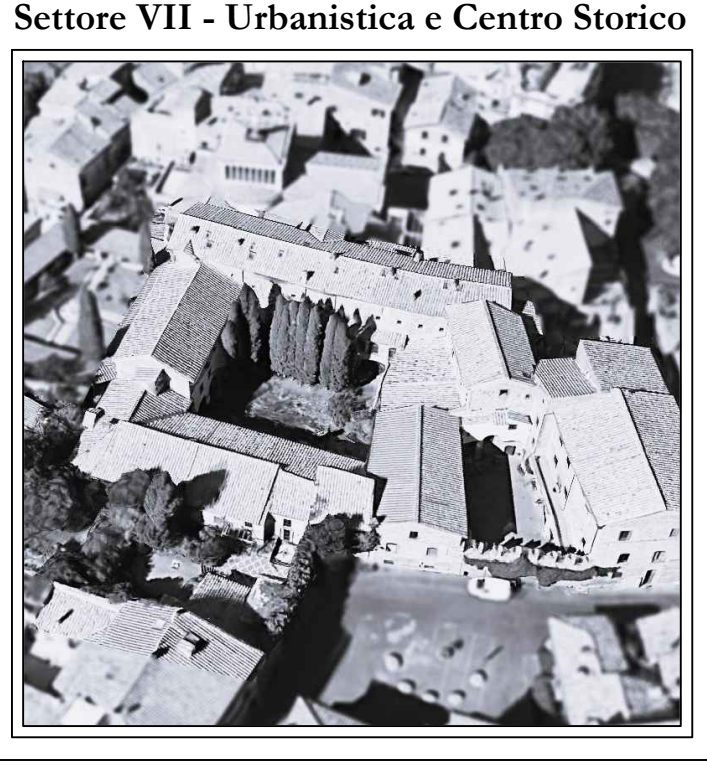
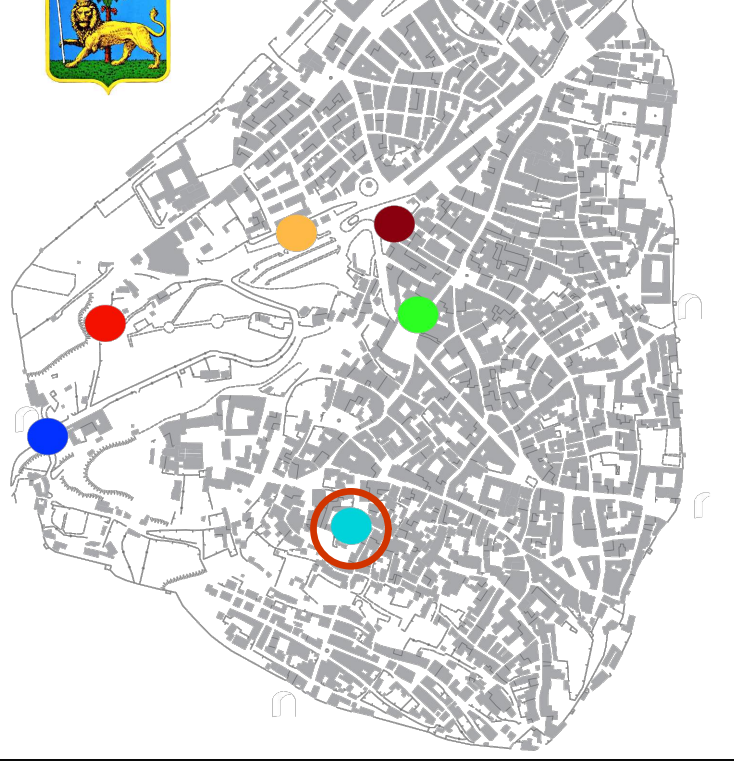
Caratteristiche tecniche minimi PDL cat. 6:

- cablaggio strutturato realizzato con cavi UTP a 4 coppie 24 AWG 1000hm +/-15 con caratteristiche rispondenti agli standard per la categoria 6 EIA/TIA 568-B-2-1 o EN 50173 o ISO/IEC 11801 2nd edition. Tali cavi saranno posati a partire dal Nodo di rete sino a raggiungere la postazione di utenza o punto di lavoro (P.d.L.). Avranno un'estensione massima di 90 mt.
- il cablaggio include la canalizzazione primaria e secondaria dei cavi, i permutatori posti nell'armadio di piano, la permutazione dei cavi, il cavo di collegamento tra permutatore e borchia d'utente, i connettori installati sulla presa utente, le brachette di permutazione sia lato armadio di piano che lato presa utente. I permutatori, alloggiati all'interno di armadi rack 19", saranno fermati, posti in opera ed equipaggiati con tutti gli accessori per l'attestazione dei cavi. I cavi saranno posati nelle tubazioni e/o canalizzazioni di distribuzione dedicate o che verranno implementate o esistenti, all'interno dei locali e/o dorsali di Edificio, fino all'armadio di attestazione, secondo indicazioni della Direzione Lavori. Durante la posa dei cavi verrà prestata la massima cura a non superare sia la tensione di tiro che il raggio di curvatura minimo, onde evitare il degradamento delle loro caratteristiche tecniche.
- all'interno dell'armadio i cavi saranno fasciati e legati ai montanti del rack, dal basso verso l'alto, preferibilmente dalla parte posteriore, provvedendo inoltre a dividerli a gruppi l'anti quanti ne può attestare un permutatore, fino a raggiungere il permutatore di attestazione. In fase di raggruppamento dei cavi, si avrà particolare cura a non fasciarli in modo stretto, per non incorrere nelle problematiche di degradamento sopra citate. I singoli cavi saranno corredati di una etichetta indelebile che identificherà i due punti di attestazione dei cavi al nodo. La dicitura sarà riportata oltre che sui due estremi dei cavi anche sul libro della permutazione. L'etichettatura dei cavi sarà effettuata già in fase di posa dei cavi stessi. Per ogni connessione verranno messe in campo tralle uniche, tra i due punti da unire senza interruzioni o giunti intermedi.
- saranno utilizzati appositi box portacavo ovvero bobine svolgicavo al fine di evitare quanto più possibile ogni stress meccanico della trazione.
- il cavo per la realizzazione delle postazioni di lavoro (P.d.L.) dovrà essere di tipo UTP (Unscreened Twisted Pair) con le seguenti caratteristiche tecniche minimi:
 - o Diametro conduttori: 24 AWG
 - o Isolamento: Tpe
 - o Diametro isolamento: 1 mm
 - o Guaina: LSZH
 - o Colore guaina: Verde (RAL 6018)
 - o Diametro nominale cavo: 6,5 mm
 - o Peso: 50 Kg/Km
 - o Raggio di curvatura: 55 mm
 - o Resistenza alla fiamma: IEC 332-1 NF C 32070 2-11
- le prese RJ45 cat.6 modulari dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche minimi:
 - o Connettore conforme alla categoria 6 hardware secondo le normative ISO/IEC 11801-2002, EIA/TIA 568B, EN 50173-2002
 - o Conformità alla normativa ISO 9001
 - o Corpo in polibromurato autoestinguente bianco
 - o Sportellino antipolvere integrato con indicazione della categoria
 - o Targhette di identificazione colorate per numerazione contatti e indicazione codice EIA/TIA 568A o 568 B
 - o Cablaggio senza attrezzo
 - o Isolamento: 1000hm
 - o Resistenza di contatto: 17 mOhm-Rc-20mOhm
 - o Diametro guaina isolante: 16 mm max
 - o Durata di protezione: 1,5 mm
- il patch panel di permutazione dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche minimi:
 - o Equipaggiabile con 16/24 prese RJ-45 cat.6 schermate o non schermate
 - o Sistema di etichettatura secondo lo standard EIA/TIA 568
 - o Comprensivo di sistemi di fissaggio dei cavi e di connessione a terra diretta dei connettori all'interno del pannello
 - o Altezza 1U
 - o Possibilità di utilizzo del numero di connettori strettamente necessari
 - o Inserimento manuale dei connettori RJ-45
 - o Compatibilità con connettori ad aggancio baystone
 - o Possibilità di ricablaggio dei connettori
- nella certificazione del sistema saranno usate le metodologie e le indicazioni previste dalle Normative vigenti e dagli Standard in essere. Di ogni misura effettuata verrà rilasciata la relativa stampa fornita dallo strumento utilizzato o valore misurato dall'Operatore. Quanto sopra verrà effettuato per ogni singola tratta. La certificazione sarà realizzata con strumento ad alta precisione avente un'accuratezza di livello II, secondo lo standard di riferimento EN 50773 per cavi binati.
- la fornitura si intende completa delle patch cord di permutazione lato armadio e collegamento lato P.d.L.



CITTÀ DI VITERBO

Settore VII - Urbanistica e Centro Storico



"RESTAURO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEI LOCALI DELL'EX RISTORANTE "LA ZAFFERA", SITO A PIAZZA SAN CARLUCCIO, NEL QUARTIERE MEDIOEVALE DI SAN PELLEGRINO, PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO MULTIMEDIALE"

Ambito della prima fase della Strategia Territoriale del PR FERS 2021-2027 - Obiettivo di Policy 5 (OP-5)

CUP: D89D23000210002 - CIG: B5864DF10E

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

Cablaggio strutturato - Piano Primo

Riferimento 33	Elaborato IE-6	Data 21 giugno 2025	Scala 1:50
-------------------	-------------------	------------------------	---------------

PROGETTAZIONE	UFFICIO URBANISTICA E CENTRO STORICO
Architetto DANILO PASQUINI COLLABORATORI: Architetto GIUSEPPE BOLDRINI	Dirigente del Settore VII Architetto STEFANO PERUZZO Responsabile Unico del Procedimento Architetto STEFANO PERUZZO